

# NUOVA COMUNITÀ

DICEMBRE 2010

Supplemento a «Vita Nuova»  
n. 41 del 4 dicembre 2010  
anno XC  
Direttore responsabile:  
M. Cecilia Scaffardi

PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA

e-mail: franz.parr@yahoo.it  
Tel. 0521.48772

## Verso un nuovo assetto della Diocesi

### PREMESSE

La proposta complessiva, chiamata **NAD (Nuovo Assetto Diocesano)**, prende le mosse da un'attenta lettura della realtà della diocesi e dei tempi e tiene conto di alcune premesse:

- Il calo del **numero dei presbiteri**, l'età dei quali avanza sempre avanzano sempre più negli anni.
- La necessità che **tutti i laici** partecipino con responsabilità, modi e forme diverse a reggere la stessa comunità cristiana.
- L'emergere nella chiesa di **laici maturi** e desiderosi di camminare nella e con la comunità cristiana.
- La missione della Chiesa di Parma che è **inviata ad ogni persona** che vive nel suo territorio.
- Il valore della **parrocchia** e della tradizionale distinzione della diocesi in parrocchie, nelle quali annunciare il vangelo, celebrare i sacramenti, testimoniare la carità.

### NUOVA PARROCCHIA

La nuova realtà che si intende costituire si definisce come **NUOVA PARROCCHIA (NP)** intesa come l'unione di diverse parrocchie che, pur mantenendo la loro identità anche istituzionale, attuano una completa, reciproca integrazione pastorale per continuare a realizzare la chiesa locale nel territorio della diocesi di Parma.

Le **NP** non sono ancora identificate, per ora, si fa riferimento alle "proposte" messe in appendice alla lettera di Mons. Silvio Cesare Bonicelli (Chiesa tra le Case, 2006), con l'attenzione di rispettare, per le parrocchie extraurbane, i confini comunali, in modo che, di norma, una **NP** esista su un solo territorio comunale. Presumibilmente l'erezione delle **NP** potrebbe avvenire in occasione della prima visita pastorale di S.E. il Vescovo.

Si mantiene, per ogni **parrocchia**, la sua soggettività giuridica: essa resta un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, ha un suo legale rappresentante, un proprio conto corrente bancario. Nessuna viene per ora soppressa, restano confermate tutte le parrocchie presenti sul territorio della diocesi, fino a verifica nella prima visita pastorale.

### LE FIGURE DELLE NUOVE PARROCCHIE

Le **NP** sono presiedute da un **Presbitero Moderatore** ed hanno un unico **Consiglio Pastorale (CP)** che conterrà i rappresentanti di ogni Parrocchia.

Le **NP** contengono al loro interno un "**Servizio Ministeriale**" (**SM**), di nomina episcopale che ha il compito di condividere con il **Moderatore** la conduzione della **NP**, prendendo insieme decisioni che attuano il Piano Pastorale Diocesano. Il **SM (Servizio Ministeriale)** è composto dai ministri presenti in ogni parrocchia: preti, diaconi, consacrati e consacrate (per rappresentanza), da una coppia di

sposi, da persone scelte, a seconda delle circostanze, da altre figure ecclesiali: un seminarista, il coordinatore della catechesi, della liturgia, della Caritas, un animatore di pastorale giovanile e l'animatore vocazionale.

Il **SM** resta in carica cinque anni (ad eccezione dei preti e del diacono, i consacrati se possibile si alternano...) e può essere rinnovato per altri cinque.

Le **NP** hanno un unico **Consiglio per gli Affari Economici (CAE)**, che conterrà i rappresentanti di ogni parrocchia e dovrà dotarsi di un **Economo** per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione: dovrà essere un laico, anche diacono permanente, per liberare il parroco (o il moderatore) dall'onere della gestione diretta di questa incombenza.

Più **NP** compongono la **Zona pastorale (ZP)** per un maggior coordinamento delle attività pastorali. Essa è retta da un **Consiglio Pastorale di Zona (CPZ)** che si ritrova periodicamente, ed è composto dai rappresentanti dei **CP** delle **NP**.

Il **CPZ** è convocato:

- all'inizio dell'anno per accogliere il Piano Pastorale Diocesano e delineare linee comuni e chiedere l'aiuto del Signore;
- dopo Natale, per la necessaria verifica di metà anno pastorale e programmare il tempo di Quaresima;
- alla fine dell'anno, dopo Pasqua, per verificare e formulare suggerimenti per l'anno successivo.

*Il segretario del CPP*

### IL SITO INTERNET PARROCCHIALE

Il sito della Parrocchia Maria Immacolata in Parma è raggiungibile all'indirizzo **www.parrocchiamariaimmacolata.org**

Si è voluto realizzare il sito perché ci si è resi conto che in una parrocchia così vasta e popolosa (la più popolosa della Diocesi) mancava **un mezzo efficace per riuscire a comunicare potenzialmente con tutti**.

Ci sembrava giusto essere presenti con uno altro strumento che di fatto può raggiungere chiunque anche chi normalmente non frequenta ma voglia informazioni o, anche solo per curiosità, si chiedi cosa succede in Parrocchia.

*I sacerdoti augurano  
a tutti i fratelli della comunità:  
Buon Natale*



## Tavola rotonda sulla Chiesa di San Luca

A due anni di distanza dall'inaugurazione della chiesa ausiliaria di S.Luca (18 ottobre 2008) vogliamo interrogarci su come valorizzare questa risorsa a servizio della Comunità Parrocchiale e del quartiere che si sta sviluppando intorno.

Abbiamo quindi organizzato una tavola rotonda cui hanno partecipato alcuni parrochiani già impegnati nell'attività comunitaria: **Corrado, Francesco, Luca e Franco**.

A ciascuno di loro abbiamo rivolto alcune domande incentrate su due argomenti cardine:

- 1) Quali sono i rapporti tra il quartiere e questa nuova chiesa
- 2) Quali sono i rapporti tra la Parrocchia Maria Immacolata e la chiesa sussidiaria

**A due anni di distanza come pensi sia percepita nel quartiere la realtà della chiesa ausiliaria di S.Luca? Cosa ritieni possa o debba essere cambiato?**

**Corrado:** Direi che nel quartiere si era creata una certa aspettativa tuttora presente riguardo ad alcune risposte di bisogni che emergono e che la Chiesa di san Luca poteva esaudire. Mi riferisco a 3 ordini di problemi: il primo è quello di potersi incontrare tra giovani famiglie con bimbi piccoli per avere spazi di svago, incontro, scambio, conoscenza, aiuto. La seconda è quello di avere uno spazio in cui persone anziane possano ritrovarsi per giocare, passare un'ora di svago e di incontri, poter socializzare. La terza è quella di avere uno spazio in cui portare i bimbi al catechismo "sotto casa" senza dover arrivare ad attraversare 2 quartieri. Tutte queste aspettative sono andate deluse perché da un lato occorrono animatori, persone che si rendano disponibili a mantenere aperti, vivibili e sicuri gli spazi e dall'altro perché si è presa la decisione di mantenere accentrati gli incontri di catechesi a Maria Immacolata.

**Francesco:** Purtroppo la chiesa S.Luca non è percepita, per quello che è. Per alcuni è la parrocchia del nuovo quartiere, per altri è solamente una chiesa, dove due giorni alla settimana fanno la Messa, per altri ancora è semplicemente una "cattedrale nel deserto", dove non c'è vita di comunità. Certamente, una cosa da cambiare è l'uso. Ossia andrebbe frequentata di più, sfruttata maggiormente, è una struttura che potenzialmente può dare tanto. Deve diventare un luogo aggregante per questa nuova parte della parrocchia Maria Immacolata. Magari un primo passo potrebbe essere che gli orari di apertura della Chiesa siano più ampi, anche durante i giorni feriali.

**Luca:** Penso che la Chiesa di San Luca sia frequentata dalle stesse persone che comunque frequentavano la parrocchia o un'altra Chiesa. Forse qualcuno ha trovato più comodi gli orari delle varie messe ed è "migrata" verso questa struttura. In sintesi non penso che abbia "catturato" nuovi fedeli. Come struttura e come organizzazione logistica non mi sembra debbano essere apportate modifiche.

**Franco:** Visto la struttura, che l'architetto ha voluto paragonare con alcuni accorgimenti ad un'antica Pieve, la vedrei bene utilizzata come centro di preghiera e di ascolto: il faro del quartiere. Mi domando però se i nuovi arrivati nel quartiere sono disponibili ad accettare da un gruppo di persone volenterose l'elaborazione di programmi, pure validi, unilateralmente predisposti per tutti? Li abbiamo ascoltati, accolti, incontrati, consultati, abbiamo innescato un dialogo con loro?

Siamo entrati in confidenza con loro, per farci raccontare?

All'espressione di "cosa avete bisogno", per me non appropriata, aggiungerei "vieni con noi, vieni a vedere, abbiamo bisogno di te, portaci le tue esperienze", "dacci la tua disponibilità". Queste persone le abbiamo invitate? Avvicinate? Invogliate? Chiesto loro che cosa si aspettano dalla parrocchia?

**Come pensi possa meglio integrarsi la realtà della Chiesa di S.Luca con le dinamiche della Parrocchia Maria Immacolata?**

**Corrado:** Per quanto riguarda il rapporto esistente tra chi frequenta le due chiese, mi pare che il paragone sia quello di una famiglia con un bimbo grande, autonomo, con molteplici interessi già sviluppati, in cui arriva un nuovo bimbo piccolo con bisogni totalmente nuovi ed imprevisi che sconvolge le dinamiche presenti precedentemente in quella famiglia. La nuova chiesa ci è arrivata tra capo e collo e non si sa bene come gestirne le esigenze: la strada maestra sarebbe quella di dedicarle energie, forze, persone, in modo chiaro, continuativo, unico, staccandole dalla esperienza di Maria Immacolata. Facciamo alcuni esempi: quanti di quelli che animano e vivono l'Oratorio sentono la necessità di aprire ed animare spazi nuovi in S.Luca? quanti di quelli che animano la Liturgia e il canto sentono la necessità di animare S.Luca? quanti del gruppo sposi grandi sente di dover partecipare ed animare la messa o il catechismo a S.Luca (se si facesse)?

**Francesco:** Considerando sia il piano pastorale del Vescovo, sia la scarsità di forze interne sia per motivazioni pastorali, sono sempre più convinto che la centralità debba rimanere a Maria Immacolata. Questo vuole dire che per ora catechesi, incontri giovani, oratorio debbano rimanere a Maria Immacolata. S.Luca potrebbe diventare un centro di spiritualità e di carità per il quartiere.

**Luca:** Effettivamente si corre il rischio di percepire la Chiesa di S.Luca come una parrocchia a se stante. Faccio un esempio: il nostro gruppo famiglie (junior) ha deciso, quest'anno, di fare tutti gli incontri a S.Luca. Per chi non ha mai frequentato l'Immacolata questo può essere un limite perché tenderà a riconoscere in S.Luca la propria Parrocchia. Da questo lato si può far poco; ognuno tenderà a frequentare gli ambienti in cui si ritrova per scelta o per tradizione. In ogni caso mi sembra utile di tanto in tanto stabilire delle cerimonie che si svolgano in "esclusiva" o a S.Luca o all'Immacolata (p.e. visita del Vescovo oppure una data delle prime comunioni) per sottolineare l'unicità della parrocchia.

**Franco:** Il compito di una pastorale parrocchiale è quello di accompagnare il fedele in un cammino di fede, per questo motivo credo che oggi, uno dei compiti cardini delle nostre parrocchie, più che pianificare, sia quello di impegnarsi a cercare e scoprire, fare germogliare e valorizzare i vari talenti che esistono e **sostenere** le vocazioni dei suoi membri, tutte persone che adeguatamente **educate** potranno mettersi al servizio nella vigna del Signore.

Una volta trovate queste persone credenti e credibili, possiamo creare con loro quanto necessario, diversamente creare dei gruppi o proposte, poi successivamente trovare le persone da inserire diventa un'ardua impresa, si rischia come quasi sempre avviene, che sono le stesse persone che lavorano con il rischio della demotivazione.

**(NB: per motivi di spazio il seguito sarà pubblicato nel prossimo numero di Nuova Comunità)**



## L'educazione religiosa nella prima infanzia

Quando comincia l'educazione religiosa dei bambini? Per rispondere partiremo da un piccolo aneddoto: "Una donna si rivolge ad un saggio, la cui fama era diffusa nel luogo in cui abitava. Vuol sapere da lui quando è opportuno che inizi ad educare religiosamente sua figlia. Il saggio chiede allora l'età della bambina e quando viene a sapere che ha cinque anni dice alla madre: "Presto corri a casa, sei cinque anni in ritardo!".

Ben poco è necessario aggiungere al brano sopra riportato che sintetizza efficacemente il perché la nostra parrocchia abbia ritenuto utile creare un'occasione di incontro per genitori di bambini da 0 a 6 anni (gruppo post-battesimo).

L'importanza di fare percepire ai bambini di questa età il mistero in cui sono immersi nasce dalla convinzione che sin dalla nascita siano destinati all'incontro con Dio Padre. Come le piccole testuggini marine che appena uscite dall'uovo depresso sulla spiaggia avvertono l'istinto irrefrenabile di strisciare sulla sabbia, trovando pace solo quando giungono ad immergersi nelle acque dell'oceano, così ogni uomo sente dentro di sé il desiderio di risposte alle domande più vere che riguardano la propria esistenza (da dove vengo?, dove vado?), si sente attratto irrefrenabilmente dal mistero della vita e di Dio. E chi ne ha fatta diretta esperienza sa bene che anche nei bambini c'è questa ricerca del conoscere cosa c'è "dietro", cosa c'è "oltre".

Il desiderio più grande è proprio che i nostri figli possano incontrare nel cammino della loro vita il Dio-Amore nella persona di Gesù per lasciarsi avvolgere dal suo caldo abbraccio "oceanico"<sup>1</sup>.

Poiché però il Dio cristiano non è pura astrazione, un Dio lontano, ma carne e sangue, nella persona di Gesù che ci dice: "venite

e vedrete" (Gv 1,38), "cercate e troverete" (Mt 7,7), "toccatemi e guardate" (Lc 24,38) la possibilità dell'incontro con il Padre nasce nella quotidianità, da una lenta, lunga e paziente consuetudine alla cura di una indispensabile dimensione spirituale che va oltre la (ma non prescinde dalla) concretezza dei mille impegni che caratterizzano la nostra vita.

Il gruppo post-battesimo vuole essere proprio e semplicemente questo: l'occasione di ritagliarci un piccolo spazio nella vita frenetica che viviamo tra impegni familiari e lavorativi per ripensare al grande "mistero" della vita, per approfondire la nostra debole fede, per condividere i nostri dubbi (senza la presunzione di eliminarli). L'intento non è quello di "imparare delle cose" o delle "lezioni" per poi "insegnarle" ai nostri figli, ma quello di confrontarci insieme e dotarci di qualche strumento e qualche spunto che ci aiuti ad alimentare quel desiderio di Dio presente in ciascuna delle nostre "tartarughine" così come in ognuno di noi. L'educazione religiosa dei bambini a questa età (0-6 anni) non consiste infatti in una trasmissione di valori, di principi, di credenze, ma nel "respirare un clima". Clima di cui sono artefici i genitori che trasmettono al bambino il loro senso di religiosità e di dialogo con l'Assoluto attraverso gesti semplici e ripetuti, che caratterizzano la quotidianità: il segno della croce, l'andare insieme a messa, recitare il Padre nostro o l'Ave Maria. Tutti "riti" che costituiscono per i bambini preziosi strumenti di apertura alla trascendenza e che segnano per i nostri figli una importante "sentiero" su cui presto muoveranno i loro primi, incerti, passi che seguiremo con trepidazione e speranza.

(Diego)

*"Le manifestazioni di gioia serena e pacificante, date dal bambino a contatto col mondo di Dio, ci hanno fatto constatare che l'esperienza religiosa risponde nel bambino a una "fame" profonda. L'esperienza religiosa è fondamentalmente un'esperienza di amore e l'amore è, per l'essere umano, essenziale alla vita. L'uomo non si appaga vivendo, ma vivendo amato ed amando", (Sofia Cavalletti, Il potenziale religioso del bambino, Città Nuova, Roma, 1993, p.15).*

## BRASILE Goias

Ciao a tutti carissimi, siamo rientrati nel nostro amato Brasile dopo una overdose di affetto e amicizia. È così che quest'anno, ancor più che i rientri degli anni passati, la nostalgia di casa e di tutti voi si fa sentire ancora di più. Ma è comprensibile... ci avete accolti in modo speciale, unico. La Leide continua a raccontare le piccole e grandi "attenzioni" che tutti voi ci avete dato. E adesso si chiede: "ma come Paolo, quando gli italiani arrivano qui tutti restano sorpresi con l'accoglienza dei brasiliani... ma credo davvero che gli italiani non siano da meno!" E sentirla dire una cosa così fa bene all'Italia. Anche qui arrivano purtroppo gli scandali dei nostri politici, di uno in particolare...

Come sapete la nostra luna di miele è stata molto di corsa, inevitabile... strappati tra incontri, testimonianze, interviste, incontri "di lavoro"; matrimonio di Niko, adorabili cene tra amici,



## Senador Canedo, 24 ottobre 2010

caffè "rubati",... Verona, Limone del Garda, 5 terre, rif. Lagazuoi, Torrecchiara... La luna di miele più bella della mia vita!!! Quindi ancora un grandissimo grazie perché se tutto è stato stupendo così come è stato... è tutto merito vostro! In un qualche modo i 4 kg mesi su in 28 giorni sono la CONCRETA testimonianza che non c'è mancato nulla!! L'unica ombra è

che come al solito non siamo riusciti ad incontrare tutti, e tra gli assenti amicizie importanti.

Il rientro qui è stato ottimo, ritornando subito a pieno ritmo lavorativo dopo un paio di mesi così-così per il trambusto della preparazione del matrimonio e della casa. E mi mancava. Credo davvero che il mio sia il lavoro più bello del mondo!! Sto cercando di recuperare un pó di tempo perduto, anche perché nel progetto di Adozione a Distanza sono tante le nuove famiglie che ancora non conosco.

Vi abbraccio tutti, fortissimo



## Lavori in Parrocchia

Anche quest'anno la nostra Comunità ha sostenuto alcuni interventi per la manutenzione ed il miglioramento delle strutture.

Il primo intervento, di carattere straordinario, ha riguardato il rifacimento della copertura in lamiera e delle gronde che sovrastano il fabbricato dell'oratorio.

Tali lavori, necessari per ovviare alle infiltrazioni d'acqua molto abbondanti, sono terminati il 20/10 u.s. ed hanno richiesto un esborso complessivo di € 25.000.

Il secondo intervento, di carattere migliorativo, ha riguardato la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione della Chiesa di S.Luca.

Questo impianto progettato e realizzato in stile con la struttura dell'aula assembleare, oltre ad arricchire l'arredo della chiesa ne ha migliorato la luminosità specie nei giorni di scarsa insolazione e nelle ore serali.

Il costo del nuovo impianto, inaugurato in occasione della festa di S.Luca (18 ottobre u.s.), è stato di € 400-500.

Sperando di aver provveduto con successo alla sistemazione dei problemi più urgenti, resta da portare a termine l'impegno finanziario che si somma a quello già contratto



nel 2009. Per far fronte a questi nuovi impegni, si confida ancora sulla generosità di tutti i parrocchiani che stanno contribuendo in modo significativo a pagare i debiti precedentemente contratti con un mutuo bancario.

Tutti questi sacrifici hanno lo scopo di poter offrire un servizio pastorale sempre più efficace a tutta la comunità parrocchiale.

(Virgilio)

## Appuntamenti Parrocchiali

AVVISI DI NATALE



### CELEBRAZIONE SACRAMENTALE DELLA RICONCILIAZIONE

- LUNEDÌ 13 e MARTEDÌ 14 DICEMBRE, ore 20,45 in parrocchia Ritiro spirituale adulti in preparazione del Natale
  - LUNEDÌ 20 dicembre, ore 21 - Adulti (presenza confessori)
- I giorni che precedono il Santo Natale i sacerdoti della parrocchia sono a disposizione per le confessioni e incontri spirituali. Si invita a non attendere i momenti delle celebrazioni liturgiche.

### VENERDÌ 24 DICEMBRE - VIGILIA DEL SANTO NATALE

- Ore 18: M.Immacolata
- Ore 24: S. Messa di mezzanotte con Veglia della Luce (M.Immacolata)

### SABATO 25 DICEMBRE - FESTA DEL SANTO NATALE

- Ore 9: S.Luca
- Ore 10 - 11,15 - 18: M.Immacolata
- Ore 17,30: Vespri

### DOMENICA 26 DICEMBRE, FESTA DI S.STEFANO

(Domenica della Sacra Famiglia)

- Ore 9: S.Luca
- Ore 11,15 - 18: M.Immacolata

### VENERDÌ 31 DICEMBRE

- ore 16: S. Luca
  - ore 18: M. Immacolata
- S.Messe di ringraziamento per l'anno che sta per concludersi

### SABATO 1 GENNAIO 2011 CAPODANNO FESTA DI MARIA, MADRE DI DIO E DELLA CHIESA

Giornata della Pace

- Ore 9: S.Luca
- Ore 11,15 - 18: M.Immacolata

### DOMENICA 2 GENNAIO

- Ore 9: S.Luca
- Ore 11,15 - 18: M.Immacolata

### MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

- Ore 16: S.Luca
- Ore 18: M.Immacolata

### GIOVEDÌ 6 GENNAIO - FESTA DELL'EPIFANIA

- Ore 9: S. Luca
- Ore 11,15 - 18: M.Immacolata

### SABATO 8 GENNAIO

- Ore 16: S. Luca
- Ore 18: M.Immacolata

### DOMENICA 9 GENNAIO - FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ

S.s. Messe: orario festivo

- Ore 11,15: Celebrazione del sacramento del Battesimo

### SASSO: Campo invernale

- 27 - 29 dicembre: 2ª e 3ª media
- 30/12/2010 - 2/1/2011: ragazzi delle superiori (prenotarsi entro 8/12)

### ESERCIZI SPIRITUALI IN COMUNITÀ

11-12-13 febbraio 2011 A SESTRI LEVANTE

Nel silenzio in ascolto della Parola del Signore per vivere il mistero del Signore e crescere come comunità.